

Direzione Generale

Il direttore

Prot. n. 83374/01.02 FRM/sb Bologna, 13 luglio 2012

III.mo Sig. Prof. Nicola D'Imperio

Espoy: Reference

la Direzione Generale dell'Azienda USL di Bologna La ringrazia per l'attività svolta in qualità di Direttore di struttura complessa, dall'aprile del 2002 a tutt'oggi, e prima ancora in qualità di dirigente di primo livello, dall'aprile del 1974 al dicembre 1998. Il suo percorso professionale ha goduto del riconoscimento e della stima della comunità professionale, tanto all'interno che all'esterno della Azienda.

L'Azienda Le riconosce, in particolare:

- di aver organizzato e sviluppato, all'ospedale Bellaria, dal 1974 al 1998, l'attività endoscopica diagnostica ed interventistica;
- di aver dato alla Gastroenterologia del Maggiore, dal 2002 a tutt'oggi, un'impronta endoscopica, diagnostica ed interventistica in linea con le esigenze della Azienda;
- di aver operato, dall'agosto del 2003 a tutt'oggi, la fusione delle attività gastroenterologiche ed endoscopiche dell'ospedale Maggiore e Bellaria, rendendone omogenee le procedure, le tecniche e le performance del personale medico ed infermieristico;
- di avere organizzato e realizzato un servizio di gestione aziendale delle urgenze endoscopiche, inesistente sino ad allora, che impegna il personale medico ed infermieristico dell'ospedale Maggiore e Bellaria;
- di avere organizzato e realizzato una sezione di degenza di elevata qualità al servizio dell'attività del Pronto Soccorso, che ha fatto registrare un flusso di pazienti significativo e costante nel tempo, delle altre U.U.O.O. della Azienda e della attività programmata, nel rispetto dei tempi di attesa;
- di avere ottenuto l'accreditamento richiesto dall'Azienda USL e della RER e di proseguire in quella direzione, curando particolarmente l'aggiornamento continuo delle procedure, delle istruzioni operative e delle linee guida;
- di aver risposto con efficacia e competenza all'attività di screening del cancro del retto richiesta dalla RER, con la quale ha collaborato nella fase di organizzazione, accogliendo il numero di pazienti più elevato a livello regionale, attivando

procedure e linee guida, promuovendo corsi per i medici e gli infermieri e incontri con la popolazione;

- di aver promosso l'appropriatezza del ricorso alla endoscopia diagnostica ed interventistica, tanto a livello territoriale, attraverso una intensa relazione con i Medici di medicina generale, che ospedaliero;
- di aver risposto con competenza e perseguito con successo gli obiettivi fissati dalla Azienda, compresi quelli di budget;
- di aver collaborato allo sviluppo dell'endoscopia interventistica presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria:
- di essersi dedicato con continuità all'insegnamento delle tecniche e delle procedure endoscopiche diagnostiche ed interventistiche, della gestione clinica del paziente "endoscopico" e della urgenza endoscopica ai giovani medici, e del loro ruolo in endoscopia digestiva agli infermieri;
- di aver condotto e mantenuto, in tutti questi anni, l'endoscopia diagnostica ed interventistica dell'Azienda USL di Bologna a livelli di eccellenza in campo nazionale.

Di tutto ciò sono rimaste tracce abbondanti, prima di tutto nella memoria e nella testimonianza di chi lo ha incontrato, operatore o paziente, ma anche in documenti organizzativi, atti di seminari e convegni, memorie formalizzate a vario titolo e presenti negli archivi della Azienda USL di Bologna. A testimonianza di una intensa vita professionale condotta all'insegna dell'interesse dei pazienti e della abnegazione nei confronti della Azienda, e che anche per queste ragioni ha goduto della fiducia piena di questa Direzione e del Servizio Sanitario Regionale.

Cordiali saluti.